



COMUNE DI SOLAROLO
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 3 del 24/02/2016

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO-DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZI PER PARERE..

L'anno **duemilasedici** addì **ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il SEGRETARIO FIORINI ROBERTA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **12** Consiglieri

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ANCONELLI FABIO – nella sua qualità di SINDACO, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Spagnoli – Missiroli - Zauli

Risultano presenti gli Assessori:Salvo - Dalprato

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 3 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

ANCONELLI FABIO	Presente
BRICCOLANI STEFANO	Presente
BURBASSI GIAMPAOLO	Presente
SPAGNOLI ROBERTO	Presente
MISSIROLI PAOLO	Presente
CACCHI LARA	Assente giustificata
REALI ROBERTO	Presente
RAMBELLI ILARIA	Presente
ZOLI GIOVANNI	Presente
TAMPIERI RENATO	Presente
DE PALMA DAVIDE	Presente
ZAULI ROBERTA	Presente
MALMUSI ROBERTA	Presente

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

Deliberazione n. 3 del 24/02/2016

OGGETTO: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO-DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZI PER PARERE.

Illustra il presente punto all'ordine del giorno l'assessore Dalprato, al termine della relazione intervengono il consigliere De Palma, il capogruppo Tampieri, il Sindaco ed il capogruppo Burbassi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Normativa

- D.P.R. n. 383 del 28.04.1994 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- L.R. n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- L.R. n. 37 del 19.12.2002 "Disposizioni regionali in materia di espropri";
- L.R. n. 47 del 07.12.1978 "Tutela e uso del territorio" e s.m.i..

Precedenti

- Decreto n. 135 del 06/05/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo, con cui è stata decretata la compatibilità ambientale del progetto relativo all'ampliamento della quarta corsia del tratto Bologna San Lazzaro diramazione per Ravenna dell'autostrada A14;
- avviso di deposito della documentazione di cui agli art. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 presentato da Società Autostrade per l'Italia s.p.a. con nota prot. n. 4455/EU del 05/03/2015 (ns. prot.1585 del 19/03/2015) per l'apposizione del vincolo espropriativo relativamente alle aree interessate dal progetto, pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Solarolo nel periodo dal 25/03/2015 al 24/05/2015;
- nota prot. n. 20288 del 5.11.2015 (ns. prot. 6989 del 05/11/2015) con cui Società Autostrade per l'Italia s.p.a. trasmette, ai sensi del DPR 383/94, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per conoscenza a tutti gli ulteriori Enti interessati, ivi compreso il Comune di Solarolo, il progetto definitivo per la realizzazione della quarta corsia autostradale del tratto Bologna San Lazzaro-Diramazione Ravenna, comprensivo della previsione di un nuovo casello autostradale con interessamento dei Comuni di Castel Bolognese e Solarolo, ai fini dell'ottenimento dell'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera pubblica e dei relativi pareri di conformità agli strumenti urbanistici comunali;
- nota prot. n. 9598 del 26.11.2015 (ns. prot. 7521 del 27/11/2015) con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiede alla Regione Emilia-Romagna, ed in via per conoscenza al Comune di Solarolo, di pronunciarsi in merito all'accertamento di conformità urbanistica per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;
- nota prot. n. 877772 del 17.12.2015 (ns. prot. 8028 del 18/12/2015) con cui la Regione Emilia-Romagna chiede al Comune di Solarolo di pronunciarsi in merito conformità dell'opera pubblica rispetto strumenti urbanistici comunali;
- nota prot.URF 3239 del 03/02/2016 con cui il SUE del Comune di Solarolo riscontra alle richieste della Regione, evidenziando la non conformità dell'opera alle previsioni del PRG comunale e comunica che procederà alla successiva trasmissione del parere espresso dall'organo competente;

Premesso

che Il Comune di Solarolo è attualmente dotato di Variante Generale al PRG approvata con atto della Giunta Provinciale n. 169 del 20/03/2002, e successive varianti, e di Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con atto del Consiglio Comunale n. 30 del 24/02/2010;

Motivo del provvedimento

Richiamate le premesse, questa Amministrazione è chiamata ad esprimere il proprio parere ai sensi del DPR 383/94 e dell'art. 37 comma 2 della L.R. 20/00 e s.m.i. nell'ambito del procedimento per l'approvazione dell'opera pubblica in oggetto in quanto la stessa risulta essere non conforme alle previsioni del PRG comunale.

Esecuzione e competenze

La Convenzione Rep. n. 340/2015 tratta "Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale".

In particolare si citano i seguenti articoli della convenzione:

Art. 3, comma 3:

"In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, [...], nonché gli atti di natura politica; per le delibere di carattere generale e programmatico (ad esempio PRG, PSC, RUE con esclusione delle sue modifiche regolamentari semplificate, POC e loro relative varianti) è previsto che esse siano preventivamente sottoposte all'attenzione delle singole amministrazioni interessate, ai fini dell'acquisizione di un indirizzo in merito, ferma restando la competenza formale dell'Unione."

art. 4, comma 8:

"Ferme restando le autonome modalità operative di cui al precedente art. 3, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati con riguardo alle funzioni conferite dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione";

Visto che la funzione di pianificazione urbanistica e di partecipazione alla pianificazione sovralocale risulta integralmente conferita dai Comuni all'Unione, il presente atto costituisce un indirizzo del Comune di Solarolo verso l'Unione della Romagna Faentina.

Atteso che:

- l'opera pubblica in oggetto è classificata "di interesse statale" dalla norme in materia e la competenza in merito al relativo procedimento di valutazione e approvazione è in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il progetto per la realizzazione dell'opera è stato validato tecnicamente dalla struttura di Vigilanza delle Concessioni Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con il provvedimento n. 99837 del 16.07.2012;
- con il Decreto Ministeriale n. 135 del 06.05.2014, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo, ha decretato la compatibilità ambientale dell'intervento definendo delle condizioni;
- l'avviso di deposito della documentazione di cui agli art. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001, presentato da Società Autostrade per l'Italia s.p.a. con nota prot. n. 4455/EU del 05/03/2015 (ns. prot.1585 del 19/03/2015) per l'apposizione del vincolo espropriativo relativamente alle aree interessate dal progetto, è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Solarolo nel periodo dal 25/03/2015 al 24/05/2015;
- l'intera documentazione tecnica, su supporto informatico, costitutiva del progetto definitivo dell'opera è stata inviata al Comune di Solarolo con nota prot. n. 20288 del 5/11//2015 (ns. prot. 6989 del 05/11/2015) ed è depositata agli atti del Comune;
- la Regione Emilia-Romagna con nota prot. . n. 877772 del 17.12.2015 ns. prot. 8028 del 18/12/2015) ha richiesto al Comune di Solarolo il parere di conformità rispetto ai propri strumenti urbanistici;
- l'approvazione e realizzazione della predetta opera comporta l'attuazione di procedure espropriative nel territorio comunale, nei termini di cui alla documentazione progettuale: i documenti trasmessi contengono anche copia degli esiti degli adempimenti di pubblicità e comunicazione svolti ai sensi delle norme vigenti in materia di espropri, comprendenti le osservazioni pervenute e le relative controdeduzione.

Considerato che

- l'opera pubblica di interesse statale non risulta conforme alle previsioni del PRG vigente,

- come riscontrato con notadell'URF prot. 3239 del 03/02/2016;
- il PSC, elaborato in forma associata con tutti i Comuni dell'Unione della Romagna Faentina, individua cartograficamente a livello ideogrammatico la previsione di un nuovo casello autostradale, con ubicazione indicativa compatibile con quella di progetto (vedi Tav. 3_01 "Aspetti strutturanti - Progetto:Scenario);
- con l'Accordo Territoriale sottoscritto fra Provincia di Ravenna e tutti i 6 Comuni aderenti all'attuale Unione della Romagna Faentina in data 16/03/2010 le parti riconoscono al nuovo casello autostradale di Castelnuovo il ruolo di infrastruttura per la mobilità di rilevanza territoriale per i Comuni dell'Ambito faentino e si impegnano a sostenerne la realizzazione.
- i terreni interessati dall'opera in previsione risultano così individuati nel vigente PRG del Comune di Solarolo:
 - Art. 14 - "Zone agricole normali".
 - Art. 17 - "Zone extraurbane di trasformazione e riqualificazione".
 - Art. 23 - "Fasce di rispetto e arretramenti".
 - Art. 24 - "Fasce di rispetto ecologiche" - Art. 24.1.1 "Fasce cimiteriali".
 - Art. 25 - "Fasce di tutela storico-ambientale" - Art. 25.1.4 "Tutela degli elementi della centuriazione".
 - Scheda H "Polo industriale autostradale".

Valutate, con riferimento al territorio di competenza, le osservazioni presentate dai soggetti interessati nell'ambito della procedura espropriativa e le relative controdeduzioni formulate da Società Autostrade per l'Italia s.p.a. contenute nella documentazione trasmessa ai Comuni coinvolti;

Ritenuto

- di dare atto che l'intervento in progetto non risulta essere conforme al vigente PRG, in quanto non appositamente individuato nello stesso e non interamente ricompreso nelle fasce di rispetto dell'infrastruttura cui afferisce;
- di esprimere, in coerenza con quanto precedentemente convenuto nell'Accordo territoriale del 16/03/2010 ed in linea con le previsioni del PSC, condivisione di fondo per l'opera pubblica prevista in quanto occasione rilevante per la valorizzazione del sistema infrastrutturale nazionale e locale, a diretto servizio del territorio;
- di prendere atto e condividere quanto espresso da Società Autostrade per l'Italia s.p.a. in merito alle osservazioni presentate dai soggetti interessati nell'ambito della procedura espropriativa;
- di formulare le seguenti raccomandazioni agli Enti coinvolti nel procedimento di approvazione e realizzazione dell'opera, ognuna per le rispettive competenze, affinché venga prestata la massima attenzione ai seguenti aspetti:
- considerato l'elevato livello di specializzazione delle Aziende agricole interessate dal progetto si auspica che, in sede di determinazione degli indennizzi economici concernenti le aree da espropriare, sia posta la massima attenzione ad una corretta ed approfondita analisi e valutazione dei beni oggetti di esproprio;
- nella fase di esecuzione dei lavori, fin dall'allestimento del cantiere e anche nei casi di solo interessamento temporaneo, si auspica che venga posta particolare attenzione nella cura dei rapporti con i privati cittadini coinvolti, con il ricorso a specifici accordi nelle situazioni più direttamente interessate;
- il nuovo casello autostradale genererà traffico indotto aggiuntivo sulla rete stradale locale di relazione all'infrastruttura e soprattutto sulla direttrice costituita dalla SP47 fra Solarolo e Castel Bolognese ed in rapporto a ciò, si invitano gli Enti preposti a monitorare nel tempo la situazione e se necessario a programmare azioni concrete atte ad assicurare l'adeguata funzionalità e sicurezza dei tracciati interessati, con priorità sui tratti:
 - SP47 dall'innesto sulla SS9 Via Emilia fino all'incrocio con SP22;
 - SP 22 dall'innesto sulla SP47 fino a Solarolo capoluogo;
- dovrà essere posta la massima attenzione al controllo e contenimento degli impatti acustici ed atmosferici conseguenti all'incremento dei flussi veicolari, sia nei confronti dei ricettori sensibili a più diretto contatto con l'infrastruttura sia a livello generale di settore territoriale interessato, valutando la possibilità di indirizzare eventuali economie derivanti da ribassi

d'asta per l'adozione di ulteriori misure di mitigazione e/o compensazione, che interpretino al meglio le esigenze del territorio;

- in sede di redazione del nuovo Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), in rapporto alla realizzazione della nuova infrastruttura, dovrà essere opportunamente considerato l'innalzamento della centralità di questo territorio nel sistema di relazione in tema di mobilità;
- di inoltrare la presente deliberazione in forma di indirizzo all'Unione della Romagna Faentina, per la formale espressione del parere da trasmettere alla Regione Emilia-Romagna.

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Udito il dibattito pubblicato sul sito del Comune per cinque anni a norma dell'art. 87 del regolamento del Consiglio comunale – modificato con atto CC n. 72 del 30.4.2014;

Acquisiti i pareri di cui agli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs 267/2000

Con voti favorevoli n. 8 – astenuti n. 4 (Minoranza)

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che l'intervento in progetto non risulta conforme al vigente PRG, in quanto non risulta individuato in esso e non rientra interamente nelle fasce di rispetto dell'infrastruttura cui afferisce;
3. Di esprimere, in coerenza con quanto precedentemente convenuto nell'Accordo territoriale del 16/03/2010 ed in linea con le previsioni del PSC, condivisione di fondo per l'opera pubblica prevista in quanto occasione rilevante per la valorizzazione del sistema infrastrutturale nazionale e locale, a diretto servizio del territorio;
4. Di condividere quanto espresso da Società Autostrade per l'Italia s.p.a. in merito alle osservazioni presentate dai soggetti interessati nell'ambito della procedura espropriativa, per il territorio di competenza;
5. Di formulare le seguenti raccomandazioni agli Enti coinvolti nel procedimento di approvazione e realizzazione dell'opera, ognuna per le rispettive competenze, affinché venga prestata la massima attenzione ai seguenti aspetti:
 - considerato l'elevato livello di specializzazione delle Aziende agricole interessate dal progetto si auspica che, in sede di determinazione degli indennizzi economici concernenti le aree da espropriare, sia posta la massima attenzione ad una corretta ed approfondita analisi e valutazione dei beni oggetti di esproprio;
 - nella fase di esecuzione dei lavori, fin dall'allestimento del cantiere e anche nei casi di solo interessamento temporaneo, si auspica che venga posta particolare attenzione nella cura dei rapporti con i privati cittadini coinvolti, con il ricorso a specifici accordi nelle situazioni più direttamente interessate;
 - il nuovo casello autostradale genererà traffico indotto aggiuntivo sulla rete stradale locale di relazione all'infrastruttura e soprattutto sulla direttrice costituita dalla SP47 fra Solarolo e Castel Bolognese ed in rapporto a ciò, si invitano gli Enti preposti a monitorare nel tempo la situazione e se necessario a programmare azioni concrete atte ad assicurare l'adeguata funzionalità e sicurezza dei tracciati interessati, con priorità sui tratti:
 - SP47 dall'innesto sulla SS9 Via Emilia fino all'incrocio con SP22;
 - SP 22 dall'innesto sulla SP47 fino a Solarolo capoluogo;
 - dovrà essere posta la massima attenzione al controllo e contenimento degli impatti

acustici ed atmosferici conseguenti all'incremento dei flussi veicolari, sia nei confronti dei ricettori sensibili a più diretto contatto con l'infrastruttura sia a livello generale di settore territoriale interessato, valutando la possibilità di indirizzare eventuali economie derivanti da ribassi d'asta per l'adozione di ulteriori misure di mitigazione e/o compensazione, che interpretino al meglio le esigenze del territorio;

- in sede di redazione del nuovo Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), in rapporto alla realizzazione della nuova infrastruttura, dovrà essere opportunamente considerato l'innalzamento della centralità di questo territorio nel sistema di relazione in tema di mobilità;

6. di esprimere pertanto, in riferimento al progetto concernente "Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento alla quarta corsia della tratta Bologna San Lazzaro-Diramazione Ravenna. Progetto definitivo", parere favorevole con le raccomandazioni di cui al precedente punto 5;
7. di inoltrare la presente deliberazione in forma di indirizzo all'Unione della Romagna Faentina, per la formale espressione del parere da trasmettere alla Regione Emilia-Romagna.
8. Dare atto che il presente atto non ha riflessi diretti economici – finanziari sul Bilancio dell'Ente

Con successiva separata votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli n.8, astenuti n. 4 (Minoranza)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 per l'urgenza a provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
ANCONELLI FABIO

IL SEGRETARIO
FIORINI ROBERTA



COMUNE DI SOLAROLO

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO ED EDILIZIA PRIVATA

PROPOSTA DI DELIBERA n. 128 / 2016

OGGETTO: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO-DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZI PER PARERE.

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Li, 19/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SANTANDREA CRISTINA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SOLAROLO

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2016 / 128

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO ED EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO-DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZI PER PARERE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 23/02/2016

IL RESPONSABILE SETTORE
NONNI ENNIO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SOLAROLO

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO ED EDILIZIA PRIVATA

PROPOSTA DI DELIBERA n. 128 / 2016

OGGETTO: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO-DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZI PER PARERE.

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Li, 22/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BABALINI DANIELE
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

COMUNE DI SOLAROLO

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2016 / 128
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO ED EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA
CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO-DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO
DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZI PER PARERE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visti i contenuti dell'atto a firma del Dirigente del Settore Finanziario, prot. URF n. 6 del 12.01.2016, che delega l'espressione del parere in ordine alla regolarità contabile degli atti deliberativi al Capo Servizio Contabilità del presidio territoriale di riferimento.

Per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:

che l'atto NON comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 23/02/2016

IL CAPO SERVIZIO DEL PRESIDIO
TERRITORIALE
RANDI RITA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SOLAROLO

Provincia di Ravenna

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 3 del 24/02/2016

Oggetto: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO-DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZI PER PARERE..

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 04/03/2016 al 19/03/2016.

Dalla Residenza Municipale, li 04/03/2016

Li, 04/03/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
PRETE ANTONIO

(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SOLAROLO

Provincia di Ravenna

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 3 del 24/02/2016

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO ED EDILIZIA PRIVATA

Oggetto: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO-DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZI PER PARERE..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 14/03/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
DALPRATO MARIA ROSA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SOLAROLO

Provincia di Ravenna

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 3 del 24/02/2016

Oggetto: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO-DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZI PER PARERE..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 04/03/2016 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 22/03/2016

**L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
PRETE ANTONIO**

(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)